

	PROCEDURA	PRO. D3.1
AGGIORNARE LE MISURE PER SALVAGUARDARE I CESPITI DA INCENDI, FENOMENI ATMOSFERICI, INCURIA, DANNEGGIAMENTI COLPOSI O DOLOSI, SOTTRAZIONI.		Rev. 2 Data 13/03/2017

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
5. DIAGRAMMA DI FLUSSO
6. RESPONSABILITÀ
7. RIFERIMENTI
8. ARCHIVIAZIONE
9. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE

STRUTTURE COMPETENTI PER LA REDAZIONE

S. C. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE

	Data			
Rev. 2	13/03/2017	Redazione Giovanni Rizzo Firmato in originale	Verifica Salvatore Di Gioia Firmato in originale	Approvazione Ada CHIADO' Firmato in originale

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di proteggere e salvaguardare i beni aziendali.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura viene utilizzata nell'ambito dell'ASL TO4.

3. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

Cespiti: l'espressione **cespiti** è utilizzata per indicare i beni acquistati dall'impresa per essere impiegati nel processo produttivo nell'arco di più esercizi. I cespiti sono, dunque, i beni strumentali dell'impresa: quei beni che permangono al suo interno per lunghi periodi di tempo. Per questo, i cespiti, rappresentano delle immobilizzazioni sotto il profilo della destinazione economica. Esempi di cespiti sono i macchinari, gli impianti, gli automezzi, i computers, gli immobili, ecc..

DIP: Dipartimento

UO: Unità Operativa

SC: Struttura complessa

SS: Struttura semplice

	PROCEDURA	PRO. D3.1
AGGIORNARE LE MISURE PER SALVAGUARDARE I CESPITI DA INCENDI, FENOMENI ATMOSFERICI, INCURIA, DANNEGGIAMENTI COLPOSI O DOLOSI, SOTTRAZIONI.		Rev. 2 Data 13/03/2017

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale, nel normale svolgimento della propria attività, provvede ad eseguire controlli manutentivi periodici programmati secondo le seguenti modalità:

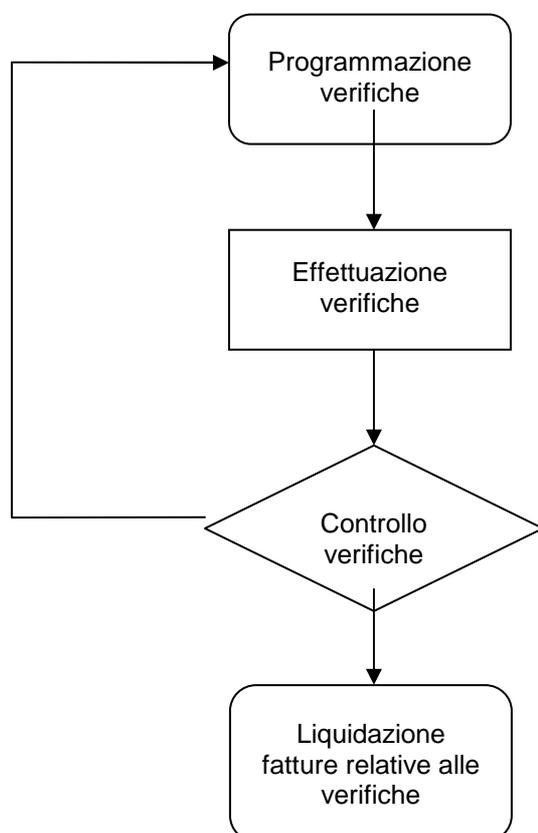
- controllo periodico di tutti gli impianti di condizionamento;
- controllo periodico degli impianti di riscaldamento, gas medicali, ecc.
- controllo semestrale programmato preventivo di tutti gli impianti antincendio, eseguito per mezzo di contratti di manutenzione con Ditte specializzate.

Pertanto, nell'ambito di tali controlli e manutenzioni sono inseriti i sistemi di prevenzione e protezione dagli incendi, quali impianti di rilevazione fumi, porte resistenti al fuoco, estintori ed idranti; sono inoltre correttamente mantenuti anche gli impianti antintrusione e videosorveglianza che si è deciso di installare a protezione di aree potenzialmente soggette a danneggiamenti e/o sottrazioni.

Tutti gli operatori impegnati in detti controlli manutentivi sono tenuti a segnalare immediatamente al Direttore del Servizio ogni eventuale anomalia relativa agli impianti ed alle strutture.

Inoltre, il Servizio di Prevenzione e Protezione esegue annualmente sopralluoghi su tutti i luoghi di lavoro e, in tale contesto, vengono messe in atto tutte le attenzioni ad eventuali anomalie di cui sopra dando comunicazione tempestiva ai competenti Servizi.

5. DIAGRAMMA DI FLUSSO



5.

	PROCEDURA	PRO. D3.1
AGGIORNARE LE MISURE PER SALVAGUARDARE I CESPITI DA INCENDI, FENOMENI ATMOSFERICI, INCURIA, DANNEGGIAMENTI COLPOSI O DOLOSI, SOTTRAZIONI.		Rev. 2 Data 13/03/2017

6. RESPONSABILITÀ

Sono definire le seguenti responsabilità.

Attività	Direzione Generale	Responsabile S.C. Servizio Tecnico Patrimoniale	Singoli operatori
Pianificazione attività		R	C
Redazione procedura		R	
Approvazione procedura	R		
Diffusione procedura		R	
Archiviazione procedura			R
Effettuazione attività			R
Verifica applicazione procedura		R	C
Azioni correttive		R	C

R) responsabile C) collaboratore

7. RIFERIMENTI

I principali riferimenti normativi sono i seguenti:

DPR 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

8. ARCHIVIAZIONE

La presente procedura è archiviata in forma cartacea e/o informatizzata - presso la Struttura di riferimento e presso l'archivio della Direzione Generale.

9. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE

La modalità di verifica dell'applicazione della presente procedura prevede l'utilizzo di specifici indicatori e dei relativi standard.

- ogni indicatore è da correlare ad una valore atteso (standard)
- per ogni indicatore sono definiti e i dati elementari e le modalità di raccolta degli stessi.

Indicatore	Standard	Tempi
Presenza dei registri di verifica periodica correttamente compilati	Dicotomico SI/NO	Coerenti con la periodicità delle verifiche in base alle singole normative di settore

 <p>A.S.L. TO4 Azienda Sanitaria Locale ASL TO 4 Regione Piemonte</p>	PROCEDURA	PRO. D3.1
AGGIORNARE LE MISURE PER SALVAGUARDARE I CESPITI DA INCENDI, FENOMENI ATMOSFERICI, INCURIA, DANNEGGIAMENTI COLPOSI O DOLOSI, SOTTRAZIONI.	Rev. 2 Data 13/03/2017	

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Struttura	Firma
Tecnico Patrimoniale	Giovanni Rizzo
Prevenzione e Protezione	Roberto Balbo
Loro tramite al personale interessato	